



Al Sindaco di Collesalvetti Adelio Antolini
Al presidente del Consiglio Comunale di Collesalvetti Enrico Frontini

ORDINE DEL GIORNO

Modalità di riconoscimento dei «carburanti derivanti da carbonio riciclato» ai fini della Direttiva UE 2018/2001 sulle energie rinnovabili.



VISTO

La **Direttiva UE 2018/2001** dell'11 Dicembre 2018 sulla **promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili** che traccia un percorso finalizzato alla **decarbonizzazione** del settore energetico per contrastare i cambiamenti climatici mediante il progressivo **abbandono dei combustibili fossili**.

La **Direttiva UE 2008/98/CE** relativa ai rifiuti che definisce **all'art 4** la seguente gerarchia dei rifiuti che si applica quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti: 1) prevenzione; 2) preparazione per il riutilizzo; 3) **riciclaggio**; 4) recupero di altro tipo, per esempio il **recupero di energia**; e 5) smaltimento.

L'adesione del Comune di Collesalvetti alla filosofia Rifiuti Zero e l'impegno preso ad intraprendere i **"10 passi verso rifiuti zero"** tra cui il **Riciclo, il Recupero di materiale ed il Riuso** come direttrici da seguire per un ciclo dei rifiuti sostenibile. Per "riciclaggio" secondo la **Direttiva UE 2008/98/CE** si intende qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i materiali di rifiuto sono ritrattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il ritrattamento di materiale organico **ma NON il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili** o in operazioni di riempimento;

CONSIDERATO

Che la direttiva **UE 2018/2001** chiede che sia tenuta in debita considerazione la gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4 della direttiva 2008/98/CE al fine di **evitare indebiti effetti di distorsione sui mercati delle materie prime**. Gli Stati membri **non concedono alcun sostegno per l'energia rinnovabile prodotta mediante l'incenerimento di rifiuti se non sono stati rispettati gli obblighi in materia di raccolta differenziata stabiliti in tale direttiva.**

Che al fine di integrare l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili nel settore dei trasporti, ogni Stato membro deve fissare un **obbligo in capo ai fornitori** di carburante per assicurare che **entro il 2030** la quota di energia da **fonti rinnovabili** sia almeno il **14 %** del consumo finale di energia nel settore dei trasporti.

Che per il calcolo della quota minima gli Stati membri possono prendere in considerazione **"carburanti derivanti da carbonio riciclato"**.

Che i "carburanti derivanti da carbonio riciclato" sono **combustibili liquidi** e gassosi che sono **prodotti da flussi di rifiuti liquidi o solidi di origine non rinnovabile che non sono idonei al recupero** di materie ai sensi dell'articolo 4 della direttiva 2008/98/CE o dal gas derivante dal trattamento dei rifiuti e dal gas di scarico di origine non rinnovabile che sono prodotti come conseguenza inevitabile e non intenzionale del processo di produzione negli impianti industriali;



Che la **riduzione delle emissioni di gas a effetto serra** derivante dall'uso di carburanti liquidi e gassosi da fonti rinnovabili di origine non biologica per il trasporto, **esclusi i carburanti derivanti da carbonio riciclato**, deve essere **almeno del 70 %** dal primo Gennaio 2021.

Che **entro il primo Gennaio 2021** la Commissione Europea dovrà stabilire adeguate **soglie minime di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per carburanti derivanti da carbonio riciclato** sulla base di una valutazione del ciclo di vita che tenga conto delle specificità di ciascun carburante.

Che la Commissione Europea si sta avvalendo del supporto del **Joint Research Center (JRC)** di **Ispra (VA)** per la **definizione di tali criteri di calcolo**.

Che **JRC** ha istituito a questo scopo un **gruppo di lavoro** di cui sono pubblici i riferimenti ed i contatti e che tale gruppo di lavoro ha già reso **pubblica in una bozza** nel Giugno 2020 la metodologia di calcolo delle emissioni di CO2 dei "carburanti derivanti da carbonio riciclato".

Che **Zero Waste Europe** ha pubblicato un documento nel Luglio del 2020 esprimendo perplessità sui criteri preliminari indicati da JRC, in particolare sul fatto che dal calcolo delle emissioni dei combustibili ricavati da rifiuti (ovvero i carburanti derivanti da carbonio riciclato, principalmente plastica) vengano **sottratte** ipotetiche emissioni che si avrebbero con l'**incenerimento** degli stessi rifiuti. Con l'uso di combustibili ricavati da rifiuti **le emissioni di CO2 fossile non vengono evitate ma solo spostate nel tempo** con l'aggiunta di tutti i costi energetici e relative emissioni di CO2 per la raccolta, trattamento e trasformazione.

Che la bozza di metodologia non è compatibile con gli **obiettivi di decarbonizzazione** della **Direttiva UE 2018/2001** e potenzialmente **mina i livelli più alti della gerarchia dei rifiuti definiti** nella **Direttiva UE 2008/98/CE** scoraggiando i comportamenti "riduzione e riutilizzo".

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

Sollecitare la Commissione Europea **indirizzando** in particolare il **gruppo di lavoro JRC dedicato** e per conoscenza il Consiglio Regionale della Regione Toscana ed il Ministero dell'ambiente a stabilire **criteri di calcolo per le emissioni di CO2** dei "carburanti derivanti da carbonio riciclato" **in linea con le osservazioni pubblicate da Zero Waste Europe** in modo da **scongiurare** un meccanismo distortivo che favorirebbe i "carburanti derivanti da carbonio riciclato" composti principalmente da **carbonio fossile** (plastica) su altre fonti veramente rinnovabili e potenzialmente fonte di **disincentivo** per la riduzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti e **incoraggiare** invece una politica volta a sviluppare l'utilizzo di combustibili da fonti rinnovabili genuinamente a basse emissioni di CO2.